

L'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali è stata istituita il 17 marzo 1997 con deliberazione del Consiglio Comunale che, con lo stesso provvedimento, ne ha approvato il regolamento.

L'Agenzia è nata per rispondere alle esigenze scaturite dall'introduzione delle nuove forme di gestione dei servizi pubblici previste dalla Legge 142 del 1990.

La trasformazione delle aziende municipalizzate in aziende speciali o in società per azioni a prevalente carattere pubblico, caratterizzate da autonomia imprenditoriale, aveva introdotto infatti una più netta distinzione di ruoli tra Comune e gestori dei servizi e restringendo gli ambiti di influenza diretta dell'amministrazione.

Questa più netta delimitazione di ruoli ha richiesto la definizione di nuove forme di tutela dei pubblici interessi rivolte prioritariamente ad evitare deterioramenti della qualità del servizio e minori attenzioni alle fasce più deboli di utenti.

Il venir meno del rapporto diretto tra l'Amministrazione ed i gestori dei servizi doveva essere sostituito da nuove forme che dessero ampia garanzia di trasparenza e diffusione dell'informazione gestionale e che fossero capaci di fungere da filtro fra le sollecitazioni degli utenti e le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale.

Il nuovo assetto esige un ripensamento di ruoli e strutture, con una più netta distinzione tra le varie facce del Comune rispetto al sistema dei servizi: da un lato il Comune come "azionista" o "proprietario", interessato a ottimizzare i rendimenti dell'attività imprenditoriale; dall'altro il Comune come "cliente" ovvero acquirente diretto, talvolta in regime di monopolio, di servizi prodotti dalle sue aziende; dall'altro ancora il Comune come "garante" o "regolatore" e rappresentante di quei clienti di ultima istanza che sono i cittadini-utenti.

Nata per rispondere a queste nuove esigenze, come in precedenza sottolineato, l'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali è uno strumento organizzativo che fornisce al Consiglio Comunale un supporto di carattere tecnico per le maggiori decisioni in materia di servizio pubblico, ne garantisce un effettivo potere di indirizzo e ne rafforza la competenza in materia di controllo sulla qualità dei servizi e più in generale della tutela degli interessi diffusi della cittadinanza.

Nel novembre 1999 sono stati insediati i componenti dell'Agenzia.

Il Regolamento dell'Agenzia è stato riformulato con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 1998 e successivamente ulteriormente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 giugno 2000.

Con la revisione dello Statuto della Città, entrato in vigore il 1° maggio 2001, per adeguarlo ai mutamenti legislativi intervenuti, con particolare riferimento al T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, è stato introdotto l'articolo 72 che tratta espressamente dell'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali, innovando rispetto al precedente Statuto, ove nulla era detto al riguardo.

L'importante novità statutaria ha reso necessario addivenire ad una ulteriore riformulazione del regolamento o, più esattamente, dello statuto dell'Agenzia, che tenesse conto sia dello Statuto della Città sia del nuovo quadro normativo delineato dalla legge finanziaria del 2002, che ha realizzato la riforma dei servizi pubblici locali. Questa ultima modifica è stata deliberata dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 maggio 2002 ed ha concretizzato la prescrizione statutaria che ha individuato per l'Agenzia una duplice e rilevante funzione:

- l'una di supporto agli organi comunali nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo;
- l'altra di qualificata opera di relazione sotto il duplice profilo tecnico-finanziario e di operatività di tutti gli enti che gestiscono servizi pubblici locali.

Quanto sopra in un ambito circoscritto ai servizi definiti di rilevanza industriale e comunque a quelli erogati nei settori dell'energia, dei trasporti, dell'ambiente e delle risorse idriche. Fatta salva la possibilità di estensione del controllo ad altri ambiti laddove situazioni contingenti lo richiedessero.

Il contesto descritto trova poi pratica attuazione nel dettaglio degli interventi operativi che il Consiglio esplica attraverso l'Agenzia, descritti nello Statuto dell'Agenzia stessa:

- assicura la più ampia pubblicità delle conduzioni dei servizi, ne studia l'evoluzione, anche per proporre la modifica di condizioni tecniche, giuridiche ed economiche relative all'erogazione dei medesimi, al fine di garantire la tutela dei consumatori e la possibilità di migliori scelte da parte delle associazioni che li rappresentano; promuove iniziative volte a migliorare le modalità d'erogazione dei servizi e può condurre analisi in materia di qualità del servizio, anche attraverso sondaggi di opinione condotti con adeguate garanzie di metodo;
- valuta reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti, dai consumatori e dalle relative associazioni in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte dei soggetti esercenti servizi pubblici, nei confronti dei quali può promuovere iniziative d'intervento da parte del Consiglio Comunale;
- valuta la conformità delle Carte dei Servizi predisposte dai singoli soggetti erogatori dei servizi pubblici locali a quanto previsto dal D. Lgs 286/1999 e riferisce al Consiglio Comunale per gli eventuali provvedimenti che si rendano necessari per il rispetto della citata normativa;
- svolge, su richiesta del Consiglio Comunale, secondo quanto previsto all'art. 6, attività di consulenza al Consiglio stesso, in merito alla struttura e dinamica delle tariffe, formulando ipotesi alternative sui diversi effetti delle medesime rispetto ai servizi e ai gestori in questione.

Mauro Marino
Presidente del Consiglio Comunale